



Casa Unicef, dalla parte dei bambini

a cura del Comitato provinciale Unicef di Brescia

lu.it)

Il «paese delle meraviglie» fa scuola a Lumezzane

Una chiave d'oro della Città di Lumezzane delle meraviglie: l'ha consegnata direttamente il sindaco ai bambini della scuola dell'Infanzia dell'IC Polo Est di Lumezzane, protagonisti del progetto «Con la testa fra le nuvole...ma con i piedi per terra! Noi nel paese delle meraviglie». Il progetto è stato sviluppato nell'ambito del percorso «Scuola Amica», a cui l'IC Polo Est ha aderito anche nel 2020/21 con grande entusiasmo. In particolare, le 2 sezioni dell'infanzia (sulle 38 totali aderenti, di cui 22 della primaria e 14 della secondaria di primo grado) sono partite dal racconto «Noi nel paese delle meraviglie», una storia rivisitata che ha permesso di vivere le avventure insieme a Bianconiglio, in un paese che non sempre è proprio delle meraviglie ma che, con l'impegno dei piccoli e l'aiuto di famiglie ed amici, può migliorare. Il gran finale della storia è stata, appunto,



Il Comprensivo Polo Est di Lumezzane aderisce al progetto «Scuola Amica»

la conquista della chiave d'oro donata ai bambini dal sindaco stesso per il loro impegno e la loro determinazione nel superare le varie prove di Bianconiglio. Quella per la scuola dell'infanzia è stata solo una delle tantissime iniziative sviluppate dall'istituto guidato da Donatella Martinisi. In continuità con quanto attuato lo scorso anno, il lavoro di Scuola Amica si è

svolto in raccordo con la progettualità consolidata nell'Istituto e prevista nel PTOF, in particolare con i progetti di pedagogia civica promossi nell'istituto e attività sul benessere, inteso come condizione necessaria per un recupero alla normalità e soprattutto per la realizzazione di un'esperienza educativa efficace. I prodotti sono stati molteplici e di vario genere con un lavoro trasversale fra

le discipline di tutti gli ambiti nei diversi ordini di scuola. «Anche quest'anno il grado di soddisfazione dei docenti e degli alunni che hanno preso parte al progetto è buono - spiega la docente referente del progetto Elena Micheli - poiché ha consentito agli stessi di confrontarsi e riflettere su tematiche educative e sociali, declinandole in attività pedagogiche e didattiche legate alla quotidianità e al particolare momento che tutti noi abbiamo vissuto a causa della pandemia. Gli argomenti trattati sono stati molteplici: multietnicità, rispetto dell'altro, utilizzo sicuro di internet nonché delle nuove tecnologie on-line, con particolare attenzione nei confronti dei bambini, lotta ai contenuti illegali e in generale, contenuti non desiderati dagli utenti, lavoro minorile, bullismo, diritto alla salute. Quindi si ritiene importante proseguire su questa linea anche per il prossimo anno scolastico».

Nelle scuole di Pieve e di San Sebastiano lavori per 12 milioni

Dal Comune avviato anche un progetto con la finalità di mitigare il disagio giovanile



Benevento. La scuola primaria «Caduti per la Patria»

Lumezzane

Angelo Sened

■ L'anno scolastico appena terminato è stato particolarmente complicato a causa dell'emergenza sanitaria. Ma grazie ai genitori, ai volontari delle associazioni d'arma val-gobline, agli insegnanti, ai dirigenti scolastici e ad alcune iniziative poste in essere distintamente dall'Amministrazione

comunale, è stato realizzato un sistema di accoglienza per i ragazzi delle scuole lumezzanesi tale da mitigare i tanti problemi psicologici e di discontinuità didattica.

Verso il nuovo anno. «Tra pochi siamo già proiettati verso il nuovo anno - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Lucio Facchinetti - si prospetta meno problematico del precedente per quanto riguarda la continuità della frequenza, ma necessita ugualmente di grande impegno di tutti per il bene dei nostri gio-

vani studenti. Il ruolo tecnico della scuola sarà alle prese con la programmazione del futuro della scuola a tre mezzane per i prossimi cinque anni e più, condizionati dal generale calo delle nascite.

«Questo - sottolinea Facchinetti - impone scelte coraggiose, condotte a nazionale tutti gli anni della scuola alla luce di normative vincenti e ormai inderogabili. In assessorato stiamo già lavorando inoltre al prossimo piano di diritto allo studio che vorremmo approvare in Consiglio comunale a luglio».

Pedagogia civica. L'assessorato ha anche già avviato nel mese scorso un progetto di pedagogia civica, che ha interessato tutte le scuole sotto il coordinamento della dirigente scolastica del polo est Donatella Martini. «Il progetto è stato ideato per contrastare il disagio giovanile: i risultati del lavoro verranno presentati in occasione dell'evento del nuovo anno scolastico in dispendio, uno riservato agli insegnanti e uno aperto agli studenti e alle loro famiglie».

Quando si parla di scuola si devono ricordare però anche gli investimenti effettuati sugli immobili. L'amministrazione attuale ha investito circa 12 milioni di euro per la ristrutturazione della scuola di Pieve e di San Sebastiano. «Ciò significa - conclude Facchinetti - che le famiglie possono stare tranquille per il futuro scolastico del loro figlio». **A**

Allegato

Dimensione

 [bachelet-rispetto-degli-altri-articolo-di-giornale.pdf](#)

1004.58 KB

 [lotta-al-bullismo-gnutti-articolo-di-giornale.pdf](#)

670.89 KB

URL (08/07/2021 - 15:34): <https://www.icspoloestlumezzane.edu.it/dicono-di-noi>